Algoritmi e Strutture Dati

Capitolo 1
Un'introduzione informale
agli algoritmi:
ancora sulla sequenza di Fibonacci



Punto della situazione

- Stiamo cercando di calcolare efficientemente l'*n*-esimo numero della sequenza di Fibonacci
- Abbiamo progettato 2 algoritmi:
 - fibonacci1, non corretto (su modelli di calcolo realistici) in quanto approssima la soluzione
 - fibonacci2, che impiega tempo esponenziale in n, più precisamente:

$$T(n) = F_n + 2 (F_n-1) = 3F_n-2 \approx F_n \approx \Phi^n$$

```
# Foglie # Nodi interni
(Lemma 1) (Lemma 2)
```

Dimostrazione del Lemma 2

Lemma 2: Il numero di nodi interni di un albero strettamente binario è pari al numero di foglie – 1.

Dim: Per induzione sul numero di nodi interni, sia detto k:

- Caso base k=1: se c'è un solo nodo interno, poiché per ipotesi deve avere due figli, tali figli saranno foglie, e quindi il lemma segue.
- Caso k>1: supposto vero fino a k-1, dimostriamolo vero per k nodi interni; osserviamo che poiché k>1, e l'albero è strettamente binario, abbiamo due possibilità:
 - Uno dei due sottoalberi della radice è una foglia: in tal caso l'altro sottoalbero (strettamente binario) contiene k-1 nodi interni, e quindi per ipotesi induttiva avrà k foglie; allora, il numero totale di foglie è k+1, da cui segue il lemma;
 - 2. Entrambi i sottoalberi (strettamente binari) contengono nodi interni, in numero totale di $k-1=k_1+k_2$; ma allora, per ipotesi induttiva, conterranno rispettivamente k_1+1 e k_2+1 foglie, e quindi il numero totale di foglie è $k_1+k_2+2=k+1$, come volevasi dimostrare.

 Perché l'algoritmo fibonacci2 è lento? Perché continua a ricalcolare ripetutamente la soluzione dello stesso sottoproblema. Perché non memorizzare allora in un array le soluzioni dei sottoproblemi?

```
algoritmo fibonacci3(intero n) → intero sia Fib un array di n interi Fib[1] ← Fib[2] ← 1 for i = 3 to n do Fib[i] ← Fib[i-1] + Fib[i-2] return Fib[n]
```

NOTA: Assumiamo che il primo elemento dell'array sia in Fib[1]

Correttezza? Corretto per definizione!

La struttura dati vettore o array

- Il vettore o array è una struttura dati utilizzata per rappresentare sequenze di elementi omogenei
- Un vettore è visualizzabile tramite una struttura unidimensionale di celle; ad esempio, un vettore di 5 interi ha la seguente forma
- Ciascuna delle celle dell'array è identificata da un valore di indice
- Gli array sono (generalmente) allocati in celle contigue della memoria del computer, alle quali si può accedere direttamente

|--|

Calcolo del tempo di esecuzione

- Linee 1, 2, e 5 eseguite una sola volta
- Linea 3 eseguita n-1 volte (una sola volta per n=1,2)
- Linea 4 eseguita n-2 volte (non eseguita per n=1,2)
- T(n): numero di linee di codice mandate in esecuzione da fibonacci3

$$T(n) = n - 1 + n - 2 + 3 = 2n$$
 $n > 2$

$$T(1) = 4$$

$$T(45) = 90$$

$$T(100) = 200$$

Per n=45, circa 38 milioni di volte più veloce dell'algoritmo fibonacci2! Per n=100, F_{100} =354224848179261915075, quindi circa 10^{19} volte più veloce!

Calcolo del tempo di esecuzione

- L'algoritmo fibonacci3 impiega tempo proporzionale a n invece che esponenziale in n, come accadeva invece per fibonacci2
- Tempo effettivo richiesto da implementazioni in C dei due algoritmi su piattaforme diverse (un po' obsolete (2)):

	${\tt fibonacci2}(58)$	${\tt fibonacci3}(58)$
Pentium IV 1700MHz	15820 sec. (\simeq 4 ore)	0.7 milionesimi di secondo
Pentium III 450MHz	43518 sec. (\simeq 12 ore)	2.4 milionesimi di secondo
PowerPC G4 500MHz	58321 sec. (\simeq 16 ore)	2.8 milionesimi di secondo

Occupazione di memoria

- Il tempo di esecuzione non è la sola risorsa di calcolo che ci interessa. Anche la quantità di memoria necessaria può essere cruciale.
- Se abbiamo un algoritmo lento, dovremo solo attendere più a lungo per ottenere il risultato
- Ma se un algoritmo richiede più spazio di quello a disposizione, non otterremo mai la soluzione, indipendentemente da quanto attendiamo!
- È il caso di Fibonacci3, la cui correttezza è subordinata alla dimensione della memoria allocabile

- fibonacci3 usa un array di dimensione n (per il momento ignoriamo il fatto che il contenuto di tali celle cresce esponenzialmente)
- In realtà non ci serve mantenere tutti i valori di F_n precedenti, ma solo gli ultimi due, riducendo lo spazio a poche variabili in tutto:

```
algoritmo fibonacci4(intero n) → intero a \leftarrow b \leftarrow 1 for i = 3 to n do c \leftarrow a + b a \leftarrow b b \leftarrow c return b
```

Correttezza? Corretto per definizione! Efficienza?

- Per la risorsa tempo, calcoliamo ancora una volta il numero di linee di codice T(n) mandate in esecuzione
 - Se n≤2: tre sole linee di codice (Linee 1, 2 e 6)
 - Se n≥3: $T(n) = 2+(n-1)+3\cdot(n-2) = 4n-5$ (per Fibonacci3 avevamo T(n)=2n)
- Per la risorsa spazio, contiamo il numero di variabili di lavoro utilizzate: S(n)=4 (per Fibonacci3 avevamo S(n)=n+1) [NOTA: stiamo assumendo che ogni locazione di memoria può contenere un valore arbitrariamente grande!]

Possiamo sperare di calcolare F_n in tempo inferiore a n? Sembrerebbe impossibile...

Potenze ricorsive

- Fibonacci4 non è il miglior algoritmo possibile
- È possibile dimostrare per induzione la seguente proprietà di matrici: per n>1

n volte
$$\begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix}^{n} = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix} \times \dots \times \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} F_{n+1} & F_n \\ F_n & F_{n-1} \end{bmatrix}$$

 Useremo questa proprietà per progettare un algoritmo più efficiente

Prodotto di matrici righe per colonne

$$A = \begin{pmatrix} a_{1,1} & \dots & a_{1,n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n,1} & \dots & a_{n,n} \end{pmatrix} \qquad B = \begin{pmatrix} b_{1,1} & \dots & b_{1,n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ b_{n,1} & \dots & b_{n,n} \end{pmatrix}$$

$$B = egin{bmatrix} b_{1,1} & \ldots & b_{1,n} \ dots & \ddots & dots \ b_{n,1} & \ldots & b_{n,n} \ \end{pmatrix}$$

$$(AB)_{i,j} = \sum_{k=1}^{n} a_{i,k} b_{k,j}$$

$$i=1,..., n$$

 $j=1,..., n$

Dimostrazione per induzione

Base induzione: n=2

$$\begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix}^2 = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 2 & 1 \\ 1 & 1 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} F_3 & F_2 \\ F_2 & F_1 \end{bmatrix}$$

Hp induttiva:
$$\begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} F_n & F_{n-1} \\ F_{n-1} & F_{n-2} \end{bmatrix}$$

$$\Rightarrow \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix}^{n} = \begin{bmatrix} F_{n} & F_{n-1} \\ F_{n-1} & F_{n-2} \end{bmatrix} \times \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} F_{n} + F_{n-1} & F_{n} \\ F_{n-1} + F_{n-2} & F_{n-1} \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} F_{n+1} & F_{n} \\ F_{n} & F_{n-1} \end{bmatrix}$$

```
algoritmo fibonacci5(intero\,n) 	o intero

1. M \leftarrow \left( egin{array}{cc} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{array} \right)

2. \mathbf{for}\,i = 1\,\mathbf{to}\,n - 1\,\mathbf{do}

3. M \leftarrow M \cdot \left( egin{array}{cc} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{array} \right)

4. \mathbf{return}\,M[1][1]
```

- Osserva che il ciclo arriva fino ad n-1, poiché come abbiamo appena dimostrato, $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} = \begin{bmatrix} F_n & F_{n-1} \\ F_n & F_{n-1} \end{bmatrix}$ e quindi M[1][1]= F_n
- Il tempo di esecuzione è T(n)=2+n+n-1=2n+1, mentre S(n)=5
- Possiamo migliorare?

Calcolo di potenze

- Possiamo calcolare la n-esima potenza elevando al quadrato la [n/2] - esima potenza
- Se n è dispari eseguiamo una ulteriore moltiplicazione
- Esempio: se devo calcolare 38:

$$3^8 = (3^4)^2 = [(3^2)^2]^2 = [(3 \cdot 3)^2]^2 = [(9)^2]^2 = [(9 \cdot 9)]^2 = [81]^2 = 81 \cdot 81 = 6561$$

• Esemboeseguitocarloaseprodotti invece di 8

$$3^7 = 3 \cdot (3^3)^2 = 3 \cdot (3 \cdot (3)^2)^2 = 3 \cdot (3 \cdot (3 \cdot 3))^2 = 3 \cdot (3 \cdot 9)^2 = 3 \cdot (27)^2 = 3 \cdot (27 \cdot 27) = 3 \cdot (729) = 2187$$

⇒ Ho eseguito solo 4 prodotti invece di 7

algoritmo fibonacci6 $(intero n) \rightarrow intero$

- 1. $A \leftarrow \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$
- 2. $M \leftarrow \text{potenzaDiMatrice}(A, n-1)$
- 3. return M[1][1]

Generica funzione che calcola la potenza di una matrice 2×2

funzione potenzaDiMatrice $(matrice\ A,\ intero\ k) \to matrice$

- 4. **if** $(k \le 1)$ **then** $M \leftarrow \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$
- 5. else $M \leftarrow \text{potenzaDiMatrice}(A, \lfloor k/2 \rfloor)$
- 6. $M \leftarrow M \cdot M$
- 7. **if** ($k \in \text{dispari}$) **then** $M \leftarrow M \cdot A$
- 8. return M

Tempo di esecuzione

- Tutto il tempo è speso nella funzione potenzaDiMatrice
 - All'interno della funzione si spende tempo costante (si eseguono al più 5 istruzioni)
 - Si esegue una chiamata ricorsiva con input n/2
- L'equazione di ricorrenza è pertanto:

$$T(n) \leq T(\lfloor n/2 \rfloor) + 5$$

Metodo dell'iterazione

Si può dimostrare che

$$T(n) \leq 5 \cdot (1 + \log n)$$
 (se ometto la base del logaritmo essa è pari a 2)

Infatti:
$$T(n) \le T(\lfloor n/2 \rfloor) + 5 \le (T(\lfloor n/2^2 \rfloor) + 5) + 5 \le ((T(\lfloor n/2^3 \rfloor) + 5) + 5) + 5 \le ...$$

e per $k = \lfloor \log n \rfloor$ si ha $\lfloor n/2^k \rfloor = 1$ e quindi

$$T(n) \le ((...(T(\lfloor n/2^{\lfloor \log n \rfloor} \rfloor) + 5) + ... + 5) + 5) + 5)$$

$$= T(1) + \lfloor \log n \rfloor \cdot 5 = 3 + \lfloor \log n \rfloor \cdot 5 \le 5 \cdot (1 + \log n)$$

- fibonacci6 è quindi esponenzialmente più veloce di fibonacci5!
- Si osservi infine che $T(n) \ge \log n$, poiché chiaramente vengono eseguite almeno $\log n$ chiamate ricorsive

Riepilogo

B	Numero di linee di codice	Occupazione di memoria
fibonacci1	1	1
fibonacci2	$3F_n-2 \approx \Phi^n$	$\approx \Phi^{n (*)}$
fibonacci3	2n	n+1
fibonacci4	4n-5	4
fibonacci5	2n+1	5
fibonacci6	$\log n \le T(n) \le 5(1 + \log n)$) ≈ log n ^(*)

^{*} per le variabili di lavoro delle chiamate ricorsive